



LA DOMENICA

Bollettino parrocchiale di Sant'Angelo di Sala

*Bene comune:
stile di vita nella comunità cristiana*

Canonica: 041.486051 - Cellulare don Pietro 333.8004920
Suore: 041.486052 - www.parrochiasantangelo.com



27 giugno 2010

DOMENICA XIII ^ DEL TEMPO ORDINARIO



*Anima mia, benedici il Signore:
tutto il mio essere
benedica il suo santo nome.
Antifona di comunione*

*Sei tu, Signore,
l'unico mio bene.*

MARTEDÌ 29 GIUGNO
SOLENNITÀ DEI SS. PIETRO E PAOLO



SMESSA ALLE ORE 18.00 IN CHIESA

Dal Vangelo secondo Luca (9,51-62)

Mentre stavano compendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per prepararargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio.

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio».

Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».

BUONE VACANZE!

«Ancora una volta il Signore ci dice: "Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed oppressi e io vi ristorerò". Buone vacanze, ovunque voi andiate, cercatori di Dio. Il Signore è davvero con ciascuno di voi».

Paolo Curtaz, dall'opuscolo "Parola e preghiera"

DOMENICA 27 GIUGNO 2010

DOMENICA XIII^A DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 08.30: D'Incal Primo - Alessio Vittorio
Bernardi Giovanni, Angela e Italia
Ore 10.30: Def.ti Ragazzo Giovanni
Maso Anna e Ferdinando
Mason Pietro e Maria - Toniolo Dante
Bevilacqua Aldo e Maria

LUNEDÌ 28 GIUGNO

SANT'IRENEO V.M.

Ore 18.00: Intenzioni Sr.Piera
Bertan Giovanni, Edda, Amalia, Gelsa

MARTEDÌ 29 GIUGNO

SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI (SOLENNITÀ)

Ore 18.00: Simionato Resy (in chiesa)

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO

Ss.PROTOMARTIRI DELLA CHIESA ROMANA

Ore 18.00: Brigo Giuseppe e genitori
Def.ti Biasutti - Intenzioni CSP
Def.te Palmina, Ottavia ed Elisa

GIOVEDÌ 1° LUGLIO

PREZIOSISSIMO SANGUE DI GESÙ

Ore 08.30: Carraro Mario e Sandro
Rossato Laura in Maritan (anniv.)

VENERDÌ 2 LUGLIO

SANTA MODECONGA V.

Ore 18.00: S.Messa all'aperto coi ragazzi del GrEst

SABATO 3 LUGLIO

SAN TOMMASO APOSTOLO

Ore 18.30: Def. Umberto - Mamprin Raffaele (trig.)
Litamé Carolina - Def.ti Groppo Mario
Mason Mario, Giovannina, Giuseppe e Teresa

DOMENICA 4 LUGLIO 2010

DOMENICA XIV^A DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 08.30: Veneran Giuseppe - Lomi Dino
Guidolin Giuseppe, Michelina e Rita
De Liberali Valentino
Ore 10.30: Zagagnin Samantha (anniv.)
Spolador Cesare e Maria
Bertolini Guido e Sr.Cecilia
Carraro Fernando
Battesimo di Claudia Bortolami

Siamo immersi nel rumore, nel chiasso, nelle parole. Ma nella vita **c'è bisogno anche di silenzio**. Nel silenzio del cuore che prega o tace, canta o piange, che teme o spera, puoi incontrare una luce che ti illumina dentro, ti fa capire meglio tante cose, ti fa incontrare Dio. Dio ama il silenzio, si manifesta nel silenzio, non nel chiasso. Nel silenzio si coglie il mistero delle cose, nel silenzio si apprezza la presenza degli altri, si sente il profumo di Dio. Sarebbe importante che nel tempo delle vacanze ci sia per tutti la possibilità del silenzio perché esso raccoglie il cuore, rasserena le coscienze, dispone all'incontro con Dio.

CORO GIOVANI: Lunedì alle 20.30 in chiesa

ADULTI: Giovedì alle ore 20.30 in salone

PULIZIE CHIESA: Venerdì dalle ore 08.30. Si rinnova l'invito soprattutto verso le signore casalinghe e i pensionati che non sanno cosa fare a casa per questo umile quanto importante servizio per la comunità. Chi può si metta d'accordo con la sig.ra Graziella Mamprin.

CORO PICCOLE NOTE: Sabato alle ore 10.30 in chiesa a Scorzè.

INCONTRO GEN. E PADRINI BATTEZZANDI: Sabato ore 11.00

GREEST: continua fino a venerdì dalle 16.00 alle 19.00

Rubrica: I SANTI DEL NOSTRO TEMPO E DEL NOSTRO TERRITORIO

Beata Eurosia Fabris Barban (b.Mamma Rosa)

Quarta di sette figli, Eurosia Fabris nacque a Quinto Vicentino, il 27 settembre 1866. Trascorse la sua infanzia nell'ambito familiare profondamente religioso. Frequentò solo le prime due classi elementari dovendo aiutare i genitori nei lavori dei campi e la mamma nel disbrigo delle faccende domestiche. Le bastò, tuttavia, per imparare a scrivere e a leggere quei testi sacri o di argomento religioso: il catechismo, la Filotea, le Massime eterne. Oltre che nelle faccende domestiche, aiutava la mamma anche nel mestiere di sarta, nel quale Eurosia diventerà poi maestra.



Ricca di doti umane e religiose, Eurosia sarà sempre attenta alle esigenze della sua famiglia. Fu assidua alle riunioni periodiche del gruppo di preghiera, fedele alle pratiche religiose del culto mariano: il rosario, i fioretti, le processioni.

Le sue devozioni erano lo Spirito Santo, il presepio, il crocifisso, il tabernacolo, la Vergine Santissima, le anime del Purgatorio. Fu apostola in famiglia, tra le amiche e in parrocchia, dove insegnava il catechismo alle fanciulle nonché alle giovani che frequentavano la sua casa, per apprendere l'arte del taglio e del cucito. Si prodigava senza spese nell'aiuto ai vicini ammalati e sofferenti.

Il suo matrimonio, celebrato il 5 maggio 1886, fu allietato da nove figli. A tutte queste creature "Mamma Rosa", come fu chiamata dopo il matrimonio, donò affetto, premure, sacrifici e solida formazione cristiana. Tre dei suoi figli furono ordinati sacerdoti. Seppe far quadrare il bilancio familiare, molto magro, pur esercitando un'intensa carità verso i poveri con i quali condivideva il pane quotidiano; carità e cura verso gli ammalati con assistenza continua e prolungata.

La famiglia di Mamma Rosa fu davvero una piccola chiesa domestica dove ella seppe educare i figli alla preghiera, all'obbedienza, al timore di Dio, al sacrificio, alla laboriosità e a tutte le virtù cristiane.

Morì l'8 gennaio 1932. e fu sepolta nel piccolo cimitero di Marola. È stata proclamata "Beata" il 6 novembre 2005.

- Nei mesi di luglio e agosto il bollettino parrocchiale verrà stampato ogni quindici giorni. Pertanto si fa presente che le intenzioni delle Ss.Messe devono essere ordinate per tempo.

- Martedì 6 luglio alle ore 20.00 in patronato ci sarà l'incontro dei partecipanti alla gita al Lago Maggiore con cena e illustrazione del programma.

- Il parroco continuerà anche nel periodo estivo con la benedizione delle famiglie passando per le vie non ancora visitate.